



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
REIC842004: VILLAMINOZZO

Scuole associate al codice principale:

REAA84200X: VILLAMINOZZO
REAA842011: MINOZZO
REAA842022: CASE BAGATTI
REAA842033: VILLA MINOZZO
REEE842016: VILLA MINOZZO CAP.
REEE842027: MINOZZO
REEE842038: CASE BAGATTI
REMM842015: VILLA MINOZZO "GALILEI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si caratterizza per un approccio molto inclusivo che sostiene gli alunni attraverso un approccio marcatamente personalizzato la cui progettazione è agevolata dal numero ridotto della popolazione scolastica. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) non è completamente in linea con il riferimento nazionale, per la quasi totale assenza di valutazioni superiori all'8. I risultati scolastici sono adeguati ma permane la necessità di verificare il successo formativo nei risultati a distanza.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI non è sempre in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore o in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, tranne nella classe seconda della scuola primaria. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore al dato regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto della scuola è pari alla media regionale, anche se i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni. E' in atto, da parte di INVALSI, la correzione degli esiti conseguiti nelle prove dagli alunni delle classi quinte delle scuole più piccole dove è stata rilevata un'anomala accentuata dominanza degli esiti negativi attribuibile ai valori elevatissimi del cheating. Il cheating si basa su: - percentuale di risposte corrette; - variabilità delle risposte all'interno della classe; - omogeneità nelle modalità di risposta a ciascun item; - tasso di mancate risposte. Come già constatato da INVALSI, in casi di classi piccole il cheating tende spesso ad essere elevato e determina un condizionamento al ribasso nel calcolo dei punteggi effettivamente raggiunti.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola lavora sulle competenze sociali e civiche, anche se a volte i risultati non sono corrispondenti alle aspettative e adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. Si utilizzano strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza e di quelle trasversali degli studenti. Per alcuni ragazzi della secondaria la scuola diventa l'occasione prioritaria per incontrare e socializzare coi compagni, quindi l'interesse all'apprendimento di conoscenze e abilità diviene per loro meno rilevante rispetto all'interazione interpersonale.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Da qualche anno è stato approntato a livello distrettuale e all'interno di una buona rete di scuole un percorso di orientamento condiviso e partecipato tra i diversi attori (docenti di diversi ordini di scuola, studenti, genitori, psicologi scolastici e pedagogisti). L'Istituto Comprensivo ha messo a punto una diversa modalità di elaborazione del consiglio orientativo che viene condiviso con la famiglia. La condivisione dei risultati a distanza nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado è positiva, mentre appare più problematico il confronto con la scuola secondaria di II grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, ma gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e soprattutto la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e su aspetti legati alla programmazione, ma la varietà delle classi dell'Istituto (monoclassi e pluriclassi) rende difficile un'effettiva omogeneità di lavoro.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di inclusione, di recupero e potenziamento attivate all'interno dell'istituzione scolastica sono di buona qualità e il raggiungimento degli obiettivi previsti è costantemente monitorato: se necessario, gli interventi vengono rimodulati. I genitori, componenti del GLI, riconoscono la qualità e l'impegno dell'Istituto nel garantire il diritto all'inclusione.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante i corsi formativi e i conseguenti gruppi di lavoro siano vari, di qualità e abbastanza partecipati, occorre migliorare la produzione sistematica di materiali e strumenti e la condivisione di scelte didattiche .



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati di italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria raggiungendo la media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione, concretizzazione e verifica dell'andamento del curricolo verticale potenziando le competenze digitali di alunni e personale nello sviluppo delle proposte di apprendimento.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Progettazione di percorsi di recupero/potenziamento nella scuola secondaria di primo grado nelle ore curricolari ed extracurricolari favorendo l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.
- 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzo di piattaforme digitali: Classroom per compiti e supporti di apprendimento per tutte le classi contestualizzati in ambienti attrezzati.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Percorsi di formazione nell'area della metodologia, della didattica e della valutazione.



PRIORITÀ

Condivisione di prove, percorsi educativi ed esiti per superare le differenze di risultato nelle prove Invalsi tra le varie sedi della scuola primaria.

TRAGUARDO

Abbassare di almeno un punto percentuale le differenze di risultato nelle prove Invalsi tra le varie sedi della scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione, concretizzazione e verifica dell'andamento del curricolo verticale potenziando le



competenze digitali di alunni e personale nello sviluppo delle proposte di apprendimento.

2. **Ambiente di apprendimento**

Progettazione di percorsi di recupero/potenziamento nella scuola secondaria di primo grado nelle ore curricolari ed extracurricolari favorendo l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.

3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzo di piattaforme digitali: Classroom per compiti e supporti di apprendimento per tutte le classi contestualizzati in ambienti attrezzati.

4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Percorsi di formazione nell'area della metodologia, della didattica e della valutazione.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Aumentare le percentuali di alunni che seguono il consiglio orientativo.

TRAGUARDO

Raggiungere l' 80% di alunni che seguono consiglio orientativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione, concretizzazione e verifica dell'andamento del curricolo verticale potenziando le competenze digitali di alunni e personale nello sviluppo delle proposte di apprendimento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di prove di ingresso che accertino i livelli di competenza degli alunni nel passaggio da un segmento scolastico al successivo.
3. **Ambiente di apprendimento**
Progettazione di percorsi di recupero/potenziamento nella scuola secondaria di primo grado nelle ore curricolari ed extracurricolari favorendo l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.
4. **Continuità e orientamento**
Promozione di percorsi di coinvolgimento dei genitori ed ex alunni attraverso progetti sulla narrazione delle proprie esperienze.
5. **Continuità e orientamento**
Implementazione dell'autovalutazione degli alunni attraverso mappe autocognitive con riconoscimento dei punti di forza e di debolezza.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzo di piattaforme digitali: Classroom per compiti e supporti di apprendimento per tutte le classi contestualizzati in ambienti attrezzati.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Formazione e autoformazione dei docenti sulla didattica innovativa, sulla valutazione e sull'uso delle nuove tecnologie.



PRIORITA'

Aumentare le percentuali di alunni che raggiungono il successo scolastico nella scuola secondaria di II grado.

TRAGUARDO

Aumentare le percentuali di alunni promossi il primo e il secondo anno della scuola secondaria di secondo grado compatibilmente con la possibilità di avere dati aggiornati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione, concretizzazione e verifica dell'andamento del curricolo verticale potenziando le competenze digitali di alunni e personale nello sviluppo delle proposte di apprendimento.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di prove di ingresso che accertino i livelli di competenza degli alunni nel passaggio da un segmento scolastico al successivo.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Progettazione di percorsi di recupero/potenziamento nella scuola secondaria di primo grado nelle ore curricolari ed extracurricolari favorendo l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.
- 4. Continuità e orientamento**
Promozione di percorsi di coinvolgimento dei genitori ed ex alunni attraverso progetti sulla narrazione delle proprie esperienze.
- 5. Continuità e orientamento**
Implementazione dell'autovalutazione degli alunni attraverso mappe autocognitive con riconoscimento dei punti di forza e di debolezza.
- 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzo di piattaforme digitali: Classroom per compiti e supporti di apprendimento per tutte le classi contestualizzati in ambienti attrezzati.
- 7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Formazione e autoformazione dei docenti sulla didattica innovativa, sulla valutazione e sull'uso delle nuove tecnologie.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Visto che nel triennio precedente le priorità e i traguardi definiti non sono stati pienamente raggiunti anche a causa dei condizionamenti determinati dall'epidemia da SARS-CoV2, l'Istituto si prefigge di provare nuovamente a raggiungerli contando su una maggiore continuità operativa e mettendo in atto nuove strategie educative e didattiche.